



**ISTITUTO COMPRESIVO "G. MOSCATI" BENEVENTO**  
Via Cosimo Nuzzolo n. 37/a - 82100 BENEVENTO  
tel. 0824 772643 - 0824 772644 - 0824 772645  
Cod. mec. bnic84300x - Cod. Fiscale 92051360623  
e-mail [bnic84300x@istruzione.it](mailto:bnic84300x@istruzione.it) - pec [bnic84300x@pec.istruzione.it](mailto:bnic84300x@pec.istruzione.it)  
sito web <http://www.icmoscatibn.edu.it>



## ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Documento approvato nella seduta collegiale del 12.04.2022

### NORMATIVA di riferimento

- Legge n. 176/1991: Ratifica ed esecuzione della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989
- D. Lgs. n. 286/1998: Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (art. 38)
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR (febbraio 2014)
- D. Lgs. n. 142/2015: Norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (art. 21)
- Legge n. 47/2017: Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (art. 14)
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, MIUR e Garante per l'Infanzia (dicembre 2017)
- Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Ministero dell'interno (marzo 2021);
- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) che sostiene un modello interculturale di scuola;
- le Raccomandazioni 'Diversi da chi' redatte dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.

### FINALITÀ del protocollo

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni non italofoeni;
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni ;
- Costruire un contesto propizio all'incontro tra varie culture;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole, tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

### Attuazione

Il protocollo individua le prassi operative di carattere:

- Amministrativo e burocratico;
  - Comunicativo e relazionale;
  - Educativo – didattico;
  - Sociale
- per l'accoglienza degli alunni stranieri .

### ***Iscrizione alunni stranieri***

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia:

- La scuola individua fra il personale di segreteria chi è incaricato del ricevimento delle iscrizioni degli alunni stranieri ;
- viene presentata la domanda d'iscrizione da parte della famiglia;
- il personale di segreteria chiede alla famiglia:
- i documenti anagrafici;
- la documentazione relativa alla precedente scolarità (se proveniente direttamente dall'estero);
- il nome della scuola di provenienza e il nulla osta al trasferimento (se proveniente da una scuola italiana);
- il plesso richiesto;
- se intende avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica;
- è opportuno che il personale di segreteria utilizzi moduli di richiesta informazioni e documenti, avvisi, note informative sulla scuola e sui servizi a disposizione (mensa e trasporto) scritti nelle principali lingue d'origine. Questo materiale sarà utilizzato per facilitare le pratiche di iscrizione e la conoscenza della nuova realtà scolastica da parte dei genitori stranieri.

### ***Accoglienza.***

Oltre agli aspetti amministrativi, la prima conoscenza prevede la raccolta di informazioni sull'alunno che consentano di scegliere in modo adeguato sia la classe di frequenza, sia i percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati.

La scuola attraverso le figure di sistema ( F.S . Ptof, Referente Inclusione, Referenti di sede):

- esamina le informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico e sulla sua biografia fornite dalla segreteria;
- valuta, sentito il Dirigente scolastico, la necessità del primo colloquio;
- organizza il colloquio con l'alunno e i genitori;
- somministra eventuali prove per rilevare le competenze linguistiche ;
- integra e facilita la conoscenza della nuova scuola;

La scuola provvede alla raccolta ed alla diffusione di materiali e documenti di sostegno ed orientamento.

### ***Assegnazione alla classe***

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono di norma iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, fatta salva l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Nella scelta della classe/sezione in cui inserire l'alunno si terrà conto anche del:

- numero totale di alunni presenti;
- presenza / assenza di altri alunni stranieri frequentanti;
- presenza / assenza di situazioni di disagio

### ***Inserimento in classe***

Prime azioni :

- ✓ Sensibilizzare la classe all'accoglienza dell'alunno straniero;
- ✓ Favorire la conoscenza degli spazi della scuola;
- ✓ Favorire la conoscenza delle regole della scuola;

Dopo un periodo di osservazione dell'alunno, il Team/Consiglio di Classe :

- individua i percorsi di inserimento più opportuni (es. proposta laboratori di lingua italiana, necessità di corsi integrativi in alcune materie);
- individua i percorsi di facilitazione ed eventuali strumenti dispensativi / compensativi;
- rileva i bisogni specifici di apprendimento;

privilegiando l'ausilio materiali visivi, grafici, musicali e le modalità laboratoriali ed esperienziali in piccolo gruppo, introducendo gradualmente contenuti di prima alfabetizzazione.

### ***Rapporti con il territorio***

Per promuovere la piena integrazione dei ragazzi nel più vasto contesto sociale, la scuola non può fare a meno delle risorse del territorio, della collaborazione con le amministrazioni locali, con i servizi, con le

varie associazioni per costruire una rete d'intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione.

La scuola, possibilmente con azioni in rete, si impegna a sostenere le iniziative degli Enti locali e/o di altri soggetti istituzionali per l'adozione di misure di prevenzione, orientamento e controllo circa l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Nella predisposizione degli accordi sarà opportuno prevedere intese con gli Enti locali per favorire l'attivazione di misure di accompagnamento (trasporti, mense ecc.) utili al conseguimento di un'equilibrata distribuzione della domanda, nonché con associazioni del volontariato e del privato sociale, per specifiche azioni di integrazione.

A sostegno della comunicazione e del dialogo tra la Scuola e le famiglie dei minori iscritti, si potrà prevedere l'intervento di mediatori culturali e di operatori del volontariato sociale e di associazioni interculturali.